

Babbo Natale arriva in elicottero

Atterra al Policlinico di San Donato per regalare doni e sorrisi ai piccoli pazienti

di ELISA MURGESE

— SAN DONATO MILANESE —

APPUNTAMENTO speciale per i piccoli pazienti del reparto di cardiocirurgia pediatrica del Policlinico di San Donato. La festa è iniziata subito dopo pranzo, quando dalle 15 nelle corsie dell'ospedale hanno fatto irruzione giovani volontari armati di pennelli e cartoncino. E mentre il gruppo di bambini era impegnato nella realizzazione di creativi addobbi natalizi per decorare l'albero, il laboratorio è stato felicemente interrotto dall'arrivo del personaggio più amato quando la fine dell'anno si avvicina: Babbo Natale. Per un momento tutti i volti si sono stretti vicino alle alte finestre del Policlinico per vederlo scendere dal cielo. Non a bordo di una slitta trainata da renne, però. Ma mentre salutava affacciato da un elicottero atterrato nel cortile dell'ospedale. Tra la gioia dei genitori presenti al pomeriggio di auguri, i piccoli pazienti e i cinquanta bambini dell'Aias di San Donato (associazione italiana assistenza

ALL'ESTERO

La struttura ospedaliera è molto attiva nella cooperazione internazionale con 170 missioni in paesi del terzo mondo

agli spastici) invitati all'insolito evento, hanno osservato con curiosità il suo moderno atterraggio. Poi l'arrivo in ludoteca, accolto da un boato di gioia di grandi e piccini, ha scatenato la tradizionale distribuzione di pacchi e pacchetti per tutti i presenti. E dopo aver regalato un sorriso ad ognuno, Babbo Natale ha preso sotto braccio il grosso sacco di doni per passare di corsia in corsia, a salutare e rallegrare altri pazienti, quelli impossibilitati a muoversi dai loro letti di ospedale, ma che hanno accolto il sorridente papà del Natale con la stessa gioia ed entusiasmo. Il primo anno per un'iniziativa importante, che ricorda quanto sia importante curare anche il sorriso dei piccoli pazienti in ospedale. «Siamo molto contenti di poter regalare questa festa al nostro reparto di cardiocirurgia pediatrica.

DOPO IL SUCCESSO ottenuto dall'iniziativa dell'ospedale aperto, abbiamo pensato ad un'altra giornata speciale per i nostri piccoli pazienti e per i bambini di Aias, condividendo così un momento di pace e allegria con loro e le loro famiglie — afferma la dottoressa Maria Teresa Cuppone, direttore sanitario dell'ospedale —. Un evento che speriamo sia stato indimenticabile per tutti». Il Policlinico San Donato dal 1992 è riconosciuto come il primo centro di cardiocirurgia in Italia con oltre 2mila interventi all'anno. Qui, la cardiocirurgia pediatrica guidata da Alessandro Frigiola è riconosciuta quale centro di eccellenza a livello europeo, con i suoi 900 ricoveri nel 2009. Un'istituzione ospedaliera fortemente attiva anche nella cooperazione internazionale, con alle spalle oltre 170 missioni in Paesi del terzo mondo a scopo clinico e umanitario.



SORPRESA
Dopo
il «moderno»
atterraggio
in elicottero
la distribuzione
dei regali
per tutti
i presenti
(Canali)





PROTAGONISTI
I BIMBI DEL REPARTO
DI CARDIOCHIRURGIA
E I RAGAZZI DELL'AIAS

IN PRIMA LINEA
EFFETTUATI OGNI ANNO
OLTRE DUEMILA INTERVENTI
PER LA CURA DEL CUORE